



**Servizio
Servizi di Trasporto Pubblico**

Originale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 02 DEL 30 / 06 / 2017

Oggetto: Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON METRO). Progetto NA2.2.2.a “Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL” -

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, co2 del D.lgs 50/2016 e art. 192 del D.Lgs 267/2000.

Indizione gara con procedura aperta, ex art. 60 del nuovo Codice degli Appalti, D.L.gs 50/2016, mediante la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3, della durata di anni quattro, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, per la fornitura di autobus – nuovi di fabbrica- per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI o successive.

CUP: B60D17000000006 - CIG: 7116748E39

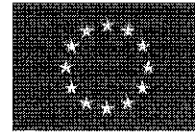
Pervenuto al Servizio Finanziario

3 LUG. 2017
in data _____ prot. N. DA/791

Registrata all'indice generale

4 LUG. 2017
data _____ N. 682

DM



2

Il Dirigente del Servizio Servizi di Trasporto Pubblico ing. Giuseppe D'ALESSIO

Premesso

che con la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, che prevede la creazione di Città metropolitane, si è avviata una riformulazione dell’architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;

che le Città metropolitane individuate direttamente con legge nazionale sono 10: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze e Roma nelle Regioni più sviluppate (in seguito RS), Bari, Napoli e Reggio Calabria nelle Regioni meno sviluppate (RMS);

che ad esse si aggiungono le 4 Città metropolitane che, per esplicita delega contenuta nella medesima legge, sono state individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, unica città nelle Regioni in transizione (RT) e Catania, Messina e Palermo nelle RMS;

che tale percorso di riforma, che al momento identifica come confini territoriali quelli delle corrispondenti Province, troverà pieno compimento nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 attraverso la riorganizzazione delle competenze istituzionali e dell’apparato amministrativo che ne è responsabile;

che traendo spunto da tale processo di lungo periodo, l’Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della Commissione UE C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, identifica uno specifico Programma operativo nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C (2015) 4998 finale è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il PON Metro supporta le priorità dell’Agenda Urbana Nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014 – 2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l’Agenda urbana europea;

che l’Agenda urbana europea individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

che l’intervento sulle città scaturisce dal riconoscimento di alcune caratteristiche tendenziali del modello di sviluppo territoriale, che vede una crescente concentrazione nelle aree urbane di quote significative della popolazione e del sistema produttivo;

che per ciascuna Città metropolitana, il Programma sostiene una strategia integrata che prevede una significativa concentrazione degli interventi nel territorio del Comune capoluogo;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l’inclusione sociale



3

- Asse 4: Infrastrutture per l'inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che l'area territoriale di riferimento per il Programma è la Città metropolitana limitatamente alle azioni immateriali legate all'Agenda digitale e ad azioni di inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli interventi non legati all'Agenda digitale o al FSE sono invece concentrati esclusivamente nel territorio del Comune capoluogo;

che i primi due assi tendono al driver "Smart City" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani attraverso l'agenda digitale e una mobilità più efficiente e sostenibile;

che l'asse tre e quattro tendono al driver "Innovazione sociale" per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragili e per aree e quartieri disagiati mediante servizi (FSE) e infrastrutture (FESR);

che il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

che con determina del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 27/2015 è stata designata l'Autorità di Gestione del PON Metro individuata nel Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV di Staff del Direttore Generale – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane";

che in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

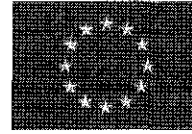
che in particolare, sin dall'avvio il PON si è caratterizzato per un innovativo percorso di "co-progettazione strategica" e confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione (AdG) e le Autorità urbane (AU) volto a dare sostanza al partenariato strategico e ad impostare il percorso metodologico, per ogni Città metropolitana, di scelta di un numero limitato e motivato di Azioni integrate;

che la co-progettazione strategica con e tra le AU e l'AdG assicura l'allineamento e l'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti a scala nazionale e le priorità espresse dalle città, nel pieno rispetto dei principi esposti dai commi 5 e 6 dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione- Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;



4

che l'Organismo intermedio deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PON Metro;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n° 16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma, composto dai seguenti allegati:

- Piano Finanziario (distinto per FESR, FSE e articolato Asse e Obiettivo specifico);
 - Target di spesa;
 - Strategia di sviluppo urbano sostenibile, ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013;
 - Nota sugli esiti del controllo preventivo dell'AdG del PON Città Metropolitane sull'Organismo Intermedio/Comune di Napoli, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;
 - Schema di Piano Operativo, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione "Compiti dell'organismo intermedio delegato";
- con l'impegno a presentare successivamente il Piano Operativo (allegato n° 5), così come previsto dall'art. 5;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che nel primo Comitato di sorveglianza, tenutosi in data 3 dicembre 2015 sono stati approvati i criteri di selezione dell'Asse 5;

che nella seduta del 25 maggio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitane, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrata con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea;

che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;

che con disposizione n° 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli", allegato n° 5 all'Atto di delega, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro;

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia



5

nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione”.

che nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA2.2.2.a “*Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL*”;

che per tale progetto l’Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;

che il Servizio Servizi di Trasporto Pubblico risulta essere la struttura competente per l’avvio e l’attuazione del progetto;

che con nota PG/2017/127895 del 15/02/2017 l’U.O.A. “Attuazione delle Politiche di Coesione” – Struttura di Gestione del PON Metro –, allo scopo di valutare la coerenza del progetto con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma, ha chiesto al Servizio Servizi di Trasporto Pubblico la compilazione di un allegato e la trasmissione della scheda progetto aggiornata;

che con nota PG/2017/164782 del 01/03/2017 il Servizio Servizi di Trasporto Pubblico ha riscontrato, fornendo le indicazioni richieste.

Considerato

che con Disposizione del Direttore Generale n. 007 del 21/03/2017 il progetto di cui trattasi denominato “*Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL (codice piano operativo NA2.2.2.a)*” è stato ammesso al finanziamento sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 “Asse 2 – Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana” per un importo di € 14.885.455,37;

che con la stessa Disposizione è stato stabilito che l’avvio e l’attuazione del progetto competono al Servizio Servizi di Trasporto Pubblico, incardinato nella Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;

che il medesimo Servizio è competente per l’aggiornamento del Sistema Informativo del PON che registra l’avanzamento fisico e finanziario del progetto. Inoltre è stato dato atto dell’accertamento preventivo sul capitolo 404783 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014 e dell’istituzione del capitolo di spesa 299222 codice di bilancio 10.2-2.02.01.01.001, attribuito al Servizio Servizi di Trasporto Pubblico codice DCIL4050, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019:

- 2017: € 7.442.727,68;
- 2018: € 7.442.727,69.

Preso atto

che l’art. 5 dell’Atto di Delega al comma 2 lettera b) prevede che il Piano venga periodicamente aggiornato e presentato all’AdG, entro il 10 gennaio, il 10 aprile, il 10 luglio e il 10 ottobre di ciascun anno;

che l’U.O.A. “Attuazione delle Politiche di Coesione”, incardinata nella Direzione Generale, con l’ausilio delle Strutture dell’Ente coinvolte, ha proceduto ad aggiornare il Piano Operativo



6

precedentemente approvato, predisponendo la versione 2.0 denominata "Piano Operativo della Città di Napoli";

che con Disposizione n. 015 del 02/05/2017 del Direttore Generale è stata approvata la versione aggiornata 2.0 del 28.04.2017 del "Piano Operativo della Città di Napoli" che individua gli interventi di sviluppo urbano sostenibile che l'Ente intende realizzare a valere sulle risorse finanziate dal Pon Metro, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma. Inoltre con la stessa Disposizione sono state approvate le consequenziali modifiche al Piano Finanziario;

che il Piano Operativo rielaborato in fase di aggiornamento ed approvato con la disposizione 015/17, in relazione alle risorse disponibili per ciascun asse del PON METRO, presenta la seguente strutturazione:

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	12	13.355.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	4	32.381.110,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	11	21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	7	18.075.034,07
Asse 5	Assistenza tecnica	2	1.250.000,00
	Totale	36	86.230.000,17

che nell'ambito dell'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" è stato approvato il progetto NA2.2.2.a "Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL" per una dotazione finanziaria assegnata pari a € **14.885.455,37** per l'acquisto di autobus per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI;

che il cronoprogramma finanziario è il seguente:

Codice progetto	2014/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
NA2.2.2.a	0,00	0,00	7.442.727,68	7.442.727,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.885.455,37

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 18/05/2017 è stata disposta la presa d'atto del suddetto Piano Operativo della città di Napoli, del relativo Piano finanziario e del Target di spesa, approvati dal Responsabile dell'Organismo Intermedio con Disposizione n. 015 del 02/05/2017.

Stabilito che occorre procedere all'avvio e all'attuazione del progetto NA2.2.2.a "Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL", per il quale il Servizio Servizi di Trasporto Pubblico risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto.

Preso atto

che con Disposizione Dirigenziale n.25 del 23/05/2017 è stata nominata Responsabile del Procedimento della fornitura relativa al Progetto NA2.2.2.a "Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL" la dott.ssa Gelsomina Dortucci del Servizio Servizi Trasporto Pubblico;

con Disposizione Dirigenziale n. 33 del 22/06/2017 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione NA2.2.2.a "Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" (PON METRO);

che il RUP, nell'ambito delle attività di competenza ex art. 31 del D.Lgs 50/2016, ha verificato i livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione del programma;



7

che la verifica in merito al contenuto della scheda progettuale approvata risulta rispettivamente:

- coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
- coerente con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- coerente con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo adottato da questa Amministrazione comunale con disposizione del Direttore Generale n° 1 del 20 gennaio 2017;
- coerente con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
- coerente con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
- congruo in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato;

che le caratteristiche tecniche e prestazionali dei veicoli oggetto dell'appalto in parola sono esplicitate negli atti di gara – capitolato speciale di appalto e disciplinare, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

che per la determinazione del prezzo unitario del veicolo da porre a base di gara si è fatto riferimento al prezzo unitario già utilizzato per la stessa tipologia di acquisti dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., ovvero per l'acquisto di autobus di linea aventi le stesse caratteristiche tecniche e prestazionali dei veicoli oggetto del presente appalto;

che il suddetto prezzo unitario per singolo veicolo (giusta nota prot. IM017/134 del 12/06/2017 dell'ANM S.p.a.) completo di tutti gli allestimenti, impianti, dispositivi ed equipaggiamenti, come da capitolato speciale d'appalto è pari a € 243.000,00, oltre IVA;

che, pertanto, è stato definito il seguente Quadro Economico dell'appalto per la fornitura di autobus – nuovi di fabbrica- per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine (es.: Euro VII e successive), che stabilisce il valore dell'Accordo Quadro:

A. Valore dell'accordo quadro per la fornitura di autobus per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI		
A.1	Prezzo unitario dell'autobus per servizio di linea urbano a base d'asta soggetto a ribasso	€ 243.000,00
A.2	Importo dell'Accordo Quadro finanziato con risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2 – Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" per un numero stimato minimo di 49 autobus – nuovi di fabbrica.	€ 12.005.000,00
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 – a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2	€ 238.555,37
B.2	Contributo ANAC	€ 800,00
B.3	I.V.A. (22%) su A.2	€ 2.641.100,00



8

B.4	Somme totali a disposizione della Stazione Appaltante (B1.+B.2+B.3) a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2	€ 2.880.455,37
C.	TOTALE COMPLESSIVO a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2 – Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" – (A.2 + B.4)	€ 14.885.455,37

che il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento della fornitura in parola, redatto ai sensi del D.Lvo 50/2016 ed approvato con il presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale indica le specifiche tecniche e prestazionali della fornitura, i requisiti minimi che le offerte devono garantire, gli aspetti che possono essere oggetto di offerta migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

Considerato

che, ai sensi dell' art.192 del D.lgs. 267/2000 il fine del contratto è la fornitura di autobus conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine, assicurando un adeguato livello di efficacia della sostenibilità ambientale e dell'utilizzo dei Fondi europei e nazionali a sostegno delle politiche di coesione;

che il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine, a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON Metro);

che le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto parte integrante del presente provvedimento.

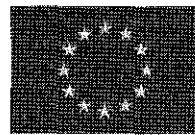
Stabilito

di indire la gara per la fornitura di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine, con procedura aperta ex art. 60 del nuovo Codice degli Appalti, D.L.gs 50/2016 e smi, mediante la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3, della durata di anni quattro;

che la scelta del contraente, per l'affidamento di che trattasi, verrà effettuata mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016;

che il fornitore, in virtù dell'accordo quadro, dovrà garantire - nell'arco temporale di massimo quattro anni a partire dalla stipula del contratto o dalla nota formale di inizio dell'attività - una fornitura di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine (es.: Euro VII e successive), per un valore di Accordo Quadro pari a € 12.005.000,00 oltre IVA al 22%, corrispondente all'importo della fornitura finanziato con le risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2– Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana", per un numero stimato minimo di n. 49 autobus, come specificato al punto A.2 del Quadro Economico approvato con il presente provvedimento;

che, nei termini dell'accordo quadro, il fornitore dovrà garantire la consegna dei primi 49 autobus – nuovi di fabbrica- con le seguenti modalità: i primi 30 veicoli entro 180 giorni dalla sottoscrizione del



9

contratto o dalla nota formale di inizio dell'attività e la restante parte, 19 autobus, nei successivi 60 gg. (Tale tempistica è oggetto di miglioria in sede di gara);

che il numero massimo di autobus acquistabili con la somma a disposizione dell'accordo quadro sarà specificato, nella determina di aggiudicazione definitiva, a valle della presente procedura di gara;

che, nel caso in cui durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro, si dovessero determinare ulteriori risorse da poter destinare all'acquisto di autobus la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere al fornitore l'aumento delle prestazioni contrattuali agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti, ex art.106 comma 12 del Codice degli Appalti.

Considerato

che la convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 stipulata in data 1 giugno 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale - in qualità di Autorità di Gestione del Programma - ed il Comune di Napoli, Organismo Intermedio, all'art. 6 prevede, tra l'altro, che le risorse finanziarie siano trasferite all'Organismo Intermedio entro il termine di gg 30 dal ricevimento della documentazione completa e coerente con quanto previsto dal Sistema di Gestione e di Controllo, seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute dai differenti Organismi Intermedi e previo espletamento da parte della struttura competente dei controlli di livello;

che, pertanto, il pagamento al fornitore, sarà effettuato nel termine di gg. 30 dal trasferimento delle risorse alla Stazione Appaltante;

che la fattura potrà essere emessa a valle del collaudo delle forniture dei veicoli secondo la tempistica stabilita con l'Accordo Quadro;

che il pagamento avverrà in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

che il fornitore potrà emettere fattura solo dopo la consegna degli autobus ed in seguito all'esito positivo delle verifiche amministrative prescritte dalla normativa vigente e per un ammontare di almeno € 1.000.000,00 oltre IVA.

Ritenuto

che, per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.L.gs 50/2016 – Suddivisione in lotti – in quanto trattasi di una prestazione omogenea, unica, indivisibile e non frazionabile per l'acquisto di autobus- nuovi di fabbrica-per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI o successive;

che non sono attive convenzioni CONSIP relative alla medesima prestazione;

che con nota prot. PG 498275 del 23/06/2017, è stata acquisita dal Coordinatore del Servizio autonomo CUAG la validazione della procedura di gara prescelta, ai sensi della disposizione del Direttore Generale n. 28 del 30.07.2012 e smi;

che per il progetto in questione il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente 7116748E39, mentre il CUP corrisponde a B60D17000000006;

che la forma del contratto è quella prevista dalla Deliberazione di Giunta Comunale 146/2016.



10

Letto:

l'art. 192 del T.U.E.L. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicando il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'appalto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta, nel rispetto della normativa vigente;

l'art. 107 e l'art. 183 del D.L.gs n. 267/2000, nonché l'art. 24 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

Verificato che, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, così come sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento del Responsabile del Procedimento, nominato con Disposizione Dirigenziale n.25 del 23/05/2017, dei dipendenti pubblici inseriti nel gruppo di lavoro costituito con Disposizione Dirigenziale n. 33 del 22 /06/2017 e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.

Verificata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 DLgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012, nonché artt. 13 c.1 lett.b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli interni del Comune di Napoli.

Dato atto che sono state rispettate le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 42 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e smi, in considerazione dell'esigibilità della prestazione.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020;
- la disposizione del Direttore Generale n° 16 del 27 maggio 2016 di approvazione del SI.GE.CO;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.

DETERMINA

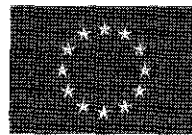
1. **Dare atto** che gli elementi di cui all'art. 192 del D.Lgs.267/2000 s.m.i. sono espressamente enunciati in narrativa.
2. **Approvare** il seguente Quadro Economico dell'appalto, per la fornitura di autobus – nuovi di fabbrica- per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine (es.: Euro VII e successive), per un valore di Accordo Quadro pari a € 12.005.000,00 oltre IVA al 22% e per un importo unitario a base d'asta e soggetto a ribasso pari a € 243.000,00, oltre IVA, corrispondente al prezzo per singolo autobus completo di tutti gli allestimenti, impianti, dispositivi ed equipaggiamenti, come da capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:



11

A.	Valore dell'accordo quadro per la fornitura di autobus per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI	
A.1	Prezzo unitario dell'autobus per servizio di linea urbano a base d'asta soggetto a ribasso	€ 243.000,00
A.2	Importo dell'Accordo Quadro finanziato con risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2 – Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" per un numero stimato minimo di 49 autobus – nuovi di fabbrica.	€ 12.005.000,00
B.	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 – a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2	€ 238.555,37
B.2	Contributo ANAC	€ 800,00
B.3	I.V.A. (22%) su A.2	€ 2.641.100,00
B.4	Somme totali a disposizione della Stazione Appaltante (B1.+B.2+B.3) a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2	€ 2.880.455,37
C.	TOTALE COMPLESSIVO a valere sulle risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2 – Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" – (A.2 + B.4)	€ 14.885.455,37

3. **Approvare** i seguenti elaborati allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 - 1 – Schema di Bando di gara;
 - 2 – Schema di Disciplinare di gara;
 - 3 – Capitolato Speciale di Appalto;
 - 4 – Allegati.
4. **Dare atto che** il fine del contratto è la fornitura di autobus conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine, assicurando un adeguato livello di efficacia della sostenibilità ambientale e dell'utilizzo dei Fondi europei e nazionali a sostegno delle politiche di coesione;
5. **Stabilire che** il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di autobus – nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine, a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON Metro);
6. **Precisare che** le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto parte integrante del presente provvedimento.
7. **Indire** la gara per la fornitura di autobus – nuovi di fabbrica- per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI o successive, con



12

procedura aperta ex art. 60 del nuovo Codice degli Appalti, D.L.gs 50/2016 e smi, mediante la conclusione di accordo quadro con un solo operatore economico, ex art. 54 comma 3, D.L.gs 50/2016 e smi, della durata di anni quattro.

8. **Stabilire che** la scelta del contraente, per l'affidamento di che trattasi, verrà effettuata mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016.
9. **Stabilire, altresì che** il fornitore, in virtù dell'accordo quadro, dovrà garantire - nell'arco temporale di massimo quattro anni a partire dalla stipula del contratto o dalla nota formale di inizio dell'attività - una fornitura di autobus - nuovi di fabbrica - per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI e comunque con motorizzazione conforme ai limiti di emissione in vigore all'atto dell'ordine (es.: Euro VII e successive), per un valore dell'Accordo Quadro pari a € 12.005.000,00 oltre IVA al 22%, corrispondente all'importo della fornitura finanziata con risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2- Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana", per un numero stimato minimo di n. 49 autobus, come specificato al punto A.2 del Quadro Economico approvato con il presente provvedimento.
10. **Stabilire che**, nei termini dell'accordo quadro, il fornitore dovrà garantire la consegna dei primi 49 autobus - nuovi di fabbrica- con le seguenti modalità: i primi 30 veicoli entro 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla nota formale di inizio dell'attività e la restante parte, 19 autobus, nei successivi 60 gg. (Tale tempistica è oggetto di migioria in sede di gara).
11. **Stabilire che**, il numero massimo di autobus acquistabili con la somma a disposizione dell'accordo quadro sarà specificato, nella determina di aggiudicazione definitiva, a valle della presente procedura di gara.
12. **Stabilire che**, nel caso in cui durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro, si dovessero determinare ulteriori risorse da poter destinare all'acquisto degli autobus, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere al fornitore l'aumento delle prestazioni contrattuali agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti, ex art.106 comma 12 del Codice degli Appalti.
13. **Prenotare** la spesa complessiva di € 14.885.455,37 sul capitolo di spesa 299222 codice di bilancio 10.2-2.02.01.01.001, attribuito al Servizio Servizi di Trasporto Pubblico codice DCIL4050, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019:
 - 2017: € 7.442.727,68
 - 2018: € 7.442.727,69
14. **Precisare che** la spesa complessiva di € 14.885.455,37 relativa all'Asse 2 è iscritta sul capitolo di entrata 404783 - risorse del PON Metro 2014 - 2020 "Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" (codice piano operativo NA2.2.2.a).
15. **Stabilire che**, conformemente a quanto stabilito dalla convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 stipulata in data 1 giugno 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale - in qualità di Autorità di Gestione del Programma - ed il Comune di Napoli, Organismo Intermedio, all'art. 6, il pagamento sarà effettuato al fornitore nel termine di gg30 dal trasferimento delle risorse alla Stazione Appaltante. Il fornitore, inoltre, potrà emettere fattura solo dopo la consegna degli autobus ed in seguito all'esito positivo delle verifiche



13

amministrative prescritte dalla normativa vigente e per un ammontare di almeno € 1.000.000,00 oltre IVA.

16. **Precisare che** per l'appalto in parola, non è applicabile l'art. 51 del D.Lgs 50/2016 – Suddivisione in lotti – in quanto trattasi di una prestazione omogenea, unica, indivisibile e non frazionabile per l'acquisto di autobus per servizio di linea urbana categoria M3 classe I con alimentazione a gasolio e motorizzazione Euro VI.
17. **Dare atto che** non attive convenzioni CONSIP relative alla medesima prestazione.
18. **Publicare** il bando nei modi di legge.
19. **Stabilire** che il termine minimo per la presentazione delle offerte è fissato in giorni 45 (quarantacinque) dalla data di pubblicazione del bando.
20. **Demandare** al Servizio Gare e Contratti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
21. **Stabilire** che la forma del contratto è quella prevista dalla Deliberazione di Giunta Comunale 146/2016.

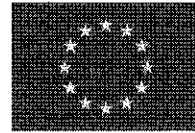
Il Dirigente
Ing. Giuseppe DIALESSIO

Allegati:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 401 del 19/05/2016 con allegata Convenzione-Atto di Delega- per la delega delle funzioni di O.I. Nell'ambito del PON METRO 2014/2020
- Disposizione del Direttore Generale n. 001 del 20/01/2017
- Disposizione del Direttore Generale n. 007 del 21/03/2017
- Disposizione del Direttore Generale n. 015 del 02/05/2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 18/05/2017
- Validazione della procedura di gara PG/ 498275 del 23/06/2017
- Capitolato Speciale di Appalto
- Allegati al Capitolato
- Schema del Bando di gara
- Schema del Disciplinare di gara
- n. 19 allegati al Disciplinare di gara

Per un complessivo di pagine numerate progressivamente

262 MD E SIGLATE



14

Servizio Servizi di Trasporto Pubblico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2 DEL 30/06/2017

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 D. Lgs. 267/2000 del 18.08.2000 e dell'art. 147bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito con Legge 07.12.2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: **CLASSIFICAZIONE: MISSIONE 10 - PROGRAMMA 02**
8150002 - MACRO 02 P.D.C.F. 01-01-001 BK - LOT - C.A.B. 259222 -
(CIRCOLO 359) 06.07.17

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

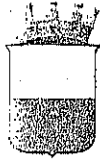
Determinazione n° ____ del _____

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000 il _____

Il Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI

15

Determinazione n° 682 del 04/7/2017

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 05-7-2017

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, sono visionabili presso l'archivio di cui sono depositati (*)

p. IL SEGRETARIO GENERALE

(*) La Segreteria della Giunta indicherà il luogo di deposito al momento della richiesta di visione.